

REGIONE PIEMONTE BU17 28/04/2022

Città metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. - Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera della Città metropolitana di Torino relativa alla domanda in data 24/11/2021 di Vilma Falco di variante sostanziale alla propria concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal T. Cruello in Comune di Bobbio Pellice di cui alla D.D. n. 3928 del 5/10/2020.

Allegato

Prot. n. (*) /TA2/LI

Torino, (*)

Posizione n. 79/5

Il n. di protocollo ed il n. di posizione
devono essere citati nella risposta.

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema
documentale DoQui ACTA.**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione
xml, inviato insieme alla PEC)

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

Con D.D. n. 3928 del 5/10/2020 è stata rilasciata alla Sig.ra Vilma Falco la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal T. Cruello in Comune di Bobbio Pellice in misura di una portata massima pari a 250 l/s e di una portata media pari a 113 l/s per produrre sul salto di 37,13 m la potenza nominale media di 41,1 kW con una producibilità media annua stimata in 0,290 Gwh;

con nota prot. n. 69555 del 29/6/2021 la scrivente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera ha accolto la richiesta di proroga del termine, di cui all'art. 15 del Disciplinare di concessione approvato con la predetta D.D. n. 3928/2020, utile alla presentazione al Comune di Bobbio Pellice, da parte della concessionaria, dell'istanza per il conseguimento del titolo abilitativo edilizio;

con **domanda in data 24/11/2021 la Sig.ra Vilma Falco ha chiesto la variante alla predetta concessione di derivazione d'acqua** di cui alla D.D. n. 3928/2020 e rilevato che tale soluzione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico ove avviene la derivazione: T. Cruello;
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bobbio Pellice, quota 842,77 metri s.l.m.;
- Portata derivata massima istantanea confermata pari a: 250 litri/s;
- Portata derivata media annua confermata pari a: 113 litri/s;
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Bobbio Pellice - Foglio 43, Mappale 25;
- Corpo idrico in cui avviene la restituzione: T. Cruello;
- Comune ove è ubicata la restituzione: Bobbio Pellice, quota 740,22 metri s.l.m.;
- Salto legale ai fini della concessione: 102,55 metri;
- Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 113,70 kW;
- Potenza nominale di picco: 252 kW;
- Producibilità stimata: 0,93 GWh annui.

Vilma Falco ha presentato altresì contestuale domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del relativo impianto idroelettrico in Comune di Bobbio Pellice;

il nuovo progetto denominato "Impianto idroelettrico Casermette" relativo alle citate domande in data 24/11/2021 è stato preventivamente sottoposto alla fase di Verifica della procedura di VIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conclusasi con D.D. n. 970 del 11/3/2022 di assoggettamento dell'iniziativa alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

con successiva domanda in data 18/3/2022 la Sig.ra Vilma Falco ha richiesto l'avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al predetto nuovo progetto di cui alle domande in data 24/11/2022;

l'iniziativa di cui alla variante in parola propone una diversa localizzazione della sezione di presa in progetto che passerebbe dall'attuale quota di circa 778 m s.l.m. di cui al disciplinare di concessione approvato, alla suddetta quota di circa 843 m s.l.m. con conseguente estensione verso monte dell'originario tratto sotteso proprio della concessione in essere ed incremento del salto nominale di progetto, che passerebbe da 37,13 m a 102,55 m;

la proposta progettuale di cui alle domande in data 24/11/2021 e 18/3/2022 configura a tutti gli effetti una variante sostanziale ex art. 27, comma 2 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. alla suddetta concessione di derivazione d'acqua rilasciata con D.D. n. 3928 del 5/10/2020;

ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. risulta dunque necessario procedere con tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni, compresa una nuova scadenza;

Considerato che

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nel sottobacino idrografico di riferimento "*Pellice-Chisone*" e include il bacino dell'alta Val Pellice, compreso nel territorio del Comune di Bobbio Pellice, all'interno della cosiddetta prima individuazione delle "*Zone di riserva - acque superficiali*", caratterizzate dalla presenza di risorse idriche superficiali non ancora destinate al consumo umano ma potenzialmente destinabili a tale uso;

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - identifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione con il Corpo Idrico cod. *04SS2N362pi* classificato, ai sensi della Direttiva Quadro 2000/60/CE, in Stato Ecologico "*buono*" e Stato Chimico "*buono*" con obiettivi conseguiti rispettivamente di Stato Ecologico "*buono al 2015*" e Stato Chimico "*buono al 2015*";

sulla base del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 2 del 3/3/2016 le opere in alveo interessano aree classificate "*H - probabilità di alluvione elevata*" mentre le restanti in aree classificate "*M - probabilità di alluvione media*";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare dalle "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e*

l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di "repulsione" con riferimento alle seguenti categorie:

- *aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;*

Dato atto che

alla data odierna non risulta che si sia dato corso agli adempimenti procedurali previsti a norma dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e utili alla verifica della procedibilità della predetta domanda di VIA e all'eventuale completamento formale della documentazione;

si ritiene tuttavia necessario avviare l'istruttoria integrata prevista ai sensi dell'art. 26bis del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. in particolare al fine di dare tempestiva notizia della domanda e dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché all'Albo Pretorio del Comune di Bobbio Pellice in aderenza ai disposti di cui all'art. 11 del medesimo D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i..

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

Il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: “Disposizioni per l’implementazione del deflusso ecologico”;

La D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il “Piano di Tutela /delle Acque (PTA)”;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, “III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). Il aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006” (PdPo2021)

La “Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano” (“Direttiva Derivazioni”) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Delib.del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di “Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 “Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio del Comune di Bobbio Pellice**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni/osservazioni** o con l’esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni”**;
- 2) di **pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite l’apposita procedura web;

- 3) è attivato l'**Organo Tecnico della VIA** le cui riunioni saranno convocate con apposite comunicazioni trasmesse per le vie brevi;
- 4) la **Visita Locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i. è convocata **per il giorno 5/7/2022 alle ore 10.30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Bobbio Pellice**.
La presente Visita Locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla riunione della Conferenza di Servizi di cui al successivo punto 5).
Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.
- 5) la **riunione della Conferenza di Servizi istruttoria**, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i., è convocata **in forma simultanea e modalità sincrona** per il giorno **7/7/2022 alle ore 10:00** e si svolgerà **in via telematica** (come di seguito dettagliato). All'**Ordine del Giorno** della riunione della Conferenza vi saranno: **a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostantivi alla realizzazione dell'intervento**, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, della valutazione di impatto ambientale e degli strumenti di pianificazione; **b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso** necessari per la realizzazione dell'intervento; **c) l'esame del progetto** finalizzato alla richiesta delle eventuali integrazioni progettuali necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale ed assensi ivi compresi.

Si specifica che, al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, la Visita Locale di istruttoria e la riunione della Conferenza di Servizi avranno valore ai fini dell'istruttoria integrata ai sensi dell'art. 26, c. 4 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.

COMUNICA

- a) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - il funzionario responsabile del procedimento di concessione è il dott. Luca Iorio;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. e deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal medesimo D.P.G.R.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra

indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

- in conformità ai disposti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è interrotto fino all'espletamento degli adempimenti inerenti all'eventuale procedura concorrenziale di cui all'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;

- b) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto possono essere accettate e dichiarate concorrenti con la medesima se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;
- c) nelle more dello svolgimento di quanto richiamato in premessa circa gli adempimenti previsti a norma dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sino alla comunicazione di avvio del procedimento di VIA da parte della competente Struttura della Città metropolitana, si formula espressa riserva in ordine alla possibilità di regolare decorso dell'istruttoria integrata in argomento e si anticipa che, se del caso, potranno seguire ulteriori comunicazioni al riguardo;
- d) le Strutture dell'Organo Tecnico della VIA e i destinatari della presente riceveranno, in separata sede, con apposita nota PEC, tutte le istruzioni per l'accesso telematico alla riunione di cui al punto 5);
- e) i Soggetti in indirizzo sono invitati a render tempestivamente noto all'Amministrazione scrivente qualora ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri di altri Enti/soggetti non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della stessa riunione della Conferenza di Servizi;
- f) fino alla data fissata per la Visita Locale di istruttoria, il progetto completo è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni accedendo al link: http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm.php . Si specifica che per l'accesso alla documentazione è necessaria una password che dovrà essere richiesta al Responsabile del procedimento scrivendo a: luca.iorio@cittametropolitana.torino.it ;
- g) si invitano sin da ora le Amministrazioni in indirizzo ad esprimersi per tutto quanto di propria competenza e con esplicito riferimento alla domanda di concessione in esame secondo tempistiche compatibili con il corretto svolgimento della presente istruttoria.

Alla **Regione Piemonte** si invia la presente anche al fine di consentire l'espressione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento ai sensi del R.D. 523/1904;

Al **Comune di Bobbio Pellice** si invia la presente Ordinanza anche al fine di:

- verificare eventuali elementi ostativi al possibile rilascio del permesso di costruire;
- acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza (ovvero la non sussistenza) di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

- h) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Direzione Ambiente, Energia e Territorio	tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela delle Acque	tutela.acque@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
ARPA Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT S.p.A. ACEA P.I. S.p.A.		affarisocietari@smatorino.postecert.it acea@postacert.aceapinerolese.it
Città metropolitana di Torino	F.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS/VIA (TA0r)	c.a. ing. Claudio Coffano
Città metropolitana di Torino	Dir. Azioni integrate con gli EE.LL. F.S. Tutela del Territorio (RA5)	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico F.S. Tutela flora e fauna (SA0)	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Dir. Viabilità 2 (UA4)	c.a. ing. Sabrina Bergese c.a. ing. Elena Lanzarotti
Comune di Bobbio Pellice	Sindaco - Ufficio Tecnico Albo Pretorio Comunale	protocollo.comunebobbiofellice@pec.it
Unione Montana del Pinerolese		unionepinerolese@pec.umpinerolese.it
Consorzio Irriguo "Bialire di Bobbio Pellice"		c/o Comune di Bobbio Pellice
Richiedente: Sig.ra Vilma Falco	c/o Studio di Ingegneria dott. ing. Alex Druetta	alex.druetta@ingpec.eu

IL Dirigente
dott. Guglielmo Filippini
- sottoscritto con firma digitale -

LI

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE